



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Del. n. 186
P.G. n.

Data 11/04/2017

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA. SETTORE SERVIZI SOCIALI PER LA PERSONA, LA FAMIGLIA E LA COMUNITA' E SETTORE AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE, SVILUPPO E BILANCIO. PROGETTI DI "ATTIVITA' A RILEVANZA SOCIALE" CON IL COINVOLGIMENTO DI PERSONE IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI BRESCIA. INDIRIZZI E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'.

L'anno 2017, addì undici del mese di Aprile alle ore 9:15 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

PRESENTE		
DEL BONO EMILIO	Sindaco	--
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FONDRA GIANLUIGI	Assessore	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
PANTEGHINI PAOLO	Assessore	Si
SCALVINI FELICE	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	--

Presiede il Vice Sindaco CASTELLETTI LAURA
Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 186 - 11.4.2017

OGGETTO: Area Servizi alla Persona. Settore Servizi Sociali per la Persona, la Famiglia e la Comunità e Settore Affari Generali, Innovazione, Sviluppo e Bilancio. Progetti di "Attività a rilevanza sociale" con il coinvolgimento di persone in carico ai servizi sociali del Comune di Brescia. Indirizzi e criteri per la presentazione e l'attuazione delle attività.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Comune di Brescia, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale, promuove una politica attiva di lotta alla povertà;
- che il "Regolamento per l'erogazione di provvidenze ed aiuti economici a sostegno del reddito", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 203 in data 22.12.2015, ed il "Regolamento comunale per l'erogazione di interventi e servizi sociali alla persona", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 28.7.2016, prevedono la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà cittadine per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti di impegno sociale e civico, in un'ottica di sussidiarietà, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione;
- che le azioni di contrasto alla povertà ed all'esclusione sono specificatamente previste nel progetto "Brescia Città del Noi" 2016 - 2018, finanziato da Fondazione Cariplo - Bando welfare di Comunità e Innovazione Sociale 2^ edizione;
- che in tale ottica assume una particolare importanza l'adesione all'iniziativa da parte del mondo del terzo settore presente sul nostro territorio disponibili ad avviare progetti di "attività a rilevanza sociale" con il coinvolgimento di persone in carico ai Servizi Sociali del Comune;

- che ai sensi dell'art. 53 dello Statuto, il Comune "riconosce il valore delle libere forme associative per la tutela dei diritti dei cittadini e per il perseguimento dei fini di interesse generale della comunità locale e ne favorisce l'attività, nel rispetto della loro autonomia";
- che le linee programmatiche del mandato amministrativo, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 100 in data 6.9.2013, valorizzano in ogni ambito l'apporto dell'associazionismo all'attività amministrativa e, in particolare, considerano strategico il coinvolgimento delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato nella costruzione della città solidale, "in un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi" ed in primis quelli a contenuto sociale;

Ritenuto, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi, di cui ai numeri da 1 a 8, per la presentazione e l'attuazione di progetti di "Attività a rilevanza sociale" da realizzare nel periodo 2017 - 2019:

1. PROCEDIMENTO: AVVISO PUBBLICO

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali per la Persona, la Famiglia e la Comunità, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà alla redazione e pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di società cooperative, organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale di progetti di "Attività a rilevanza sociale" con il coinvolgimento di persone in carico ai servizi sociali del Comune, sulla base di specifico progetto;

2. DESTINATARI DEL BANDO: REQUISITI

I destinatari del bando dovranno essere enti del terzo settore, tra cui società cooperative, organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale;

3. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati potranno presentare manifestazione di interesse, formulando il proprio progetto per la realizzazione delle attività;

4. FORMAZIONE DI ELENCHI

I soggetti proponenti la cui proposta progettuale è stata accettata, saranno inseriti in specifico elenco, da aggiornarsi periodicamente, sulla base di istanza.

Gli elenchi manterranno la loro validità a tutto il 31 dicembre 2019;

5. SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO

A seguito della accettazione della proposta progettuale e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti proponenti progetti di "attività a rilevanza sociale", sarà sottoscritto un accordo, secondo lo schema di cui all'allegato a), parte integrante del presente provvedimento;

6. PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

I progetti per la realizzazione delle attività dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- indicazione del soggetto proponente con le specifiche dei contatti e delle persone di riferimento;
- descrizione delle attività da porre in essere;
- numero di persone necessarie per lo svolgimento delle attività;
- durata del progetto;
- materiali e strumenti di uso personale, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- materiali e strumenti di uso collettivo, con l'indicazione di chi provvede alla loro fornitura;
- responsabile delle attività, con l'indicazione dei relativi contatti;
- luogo o ambiente presso il quale si svolgono le attività programmate;

7. PERSONE COINVOLTE NEI PROGETTI

Saranno coinvolte nei progetti di "attività a rilevanza sociale" le persone in carico ai servizi sociali, a seguito di specifico accordo, segnalati ai soggetti proponenti, sulla base delle caratteristiche delle persone stesse e dei progetti. Il soggetto proponente il progetto concorda con la persona le modalità di svolgimento delle attività e restituisce ai servizi sociali del Comune l'esito del progetto. I servizi sociali predispongono reportistica al fine di dare evidenza ai risultati;

8. CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI: MISURA e DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

I progetti di "Attività a rilevanza sociale" prevedono:

- a) l'erogazione di contributi alle persone in carico ai servizi sociali, in osservanza dei criteri previsti dal "Regolamento per l'erogazione di provvidenze ed aiuti economici a sostegno del reddito", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 203 in data 22.12.2015, con una

previsione di spesa complessiva di € 150.000,00 relativamente al corrente anno;

- b) l'erogazione di contributo di tutoraggio di €. 50,00 per ogni persona ospitata e da ospitare dai soggetti proponenti il progetto, come da reportistica dei servizi sociali, in ottemperanza all'art. 12 della legge 7.8.1990, n. 241, con una previsione di spesa complessiva di € 7.500,00 relativamente al corrente anno;

Verificato che la presente progettualità è stata presentata all'attenzione del Consiglio di Indirizzo del welfare della Città in data 28 marzo 2017, ricevendo parere favorevole;

Visti:

- la Carta Costituzionale ed in particolare gli articoli 2 ("La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale) e 4 ("Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società") della Costituzione;
- l'articolo 118 della Carta Costituzionale;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- gli artt. 14 e ss. del Codice Civile recanti disposizioni sulle associazioni, riconosciute e non, sulle fondazioni e sui comitati;
- la legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge - quadro sul volontariato" e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la legge della Regione Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";

- la legge della Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e s.m.i.;

Dato atto che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 6.4.2017;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 6.4.2017 dal Responsabile del Settore Servizi Sociali per la Persona, la Famiglia e la Comunità e in data 6.4.2017 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti consequenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, gli indirizzi, ivi indicati ai numeri da 1 a 8, per la presentazione e l'attuazione di progetti di "Attività a rilevanza sociale" con il coinvolgimento di persone in carico ai servizi sociali del Comune;
- b) di dare atto che il Dirigente del Settore Servizi Sociali per la Persona, la Famiglia e la Comunità procederà alla predisposizione di un avviso pubblico, anche con previsioni di dettaglio, nel rispetto degli indirizzi di cui al presente provvedimento, alla sua tempestiva pubblicazione e a tutti i successivi adempimenti in qualità di Responsabile del procedimento, nonché all'adozione della determinazione dirigenziale per la formazione degli elenchi;
- c) di dare atto che l'erogazione di contributi alle persone in carico ai servizi sociali, in osservanza dei criteri previsti dal "Regolamento per l'erogazione di provvidenze ed aiuti economici a sostegno del reddito", comporta una spesa complessiva presunta di € 150.000,00 relativamente al corrente anno, è già ricompresa nella prenotazione 2017 - 920 - cap.098100 art. 000 bilancio 2017

miss. 12 progr. 04 Tit. 1 macr. 04, cod. fin.
U.1.04.02.02.999;

d) di dare atto che l'erogazione di contributo di tutoraggio di € 50,00 per ogni persona ospitata dai soggetti proponenti il progetto comporta una spesa complessiva presunta di € 7.500,00 relativamente al corrente anno, da prenotare al cap.098100 art. 153 bilancio 2017 miss. 12 progr. 04 tip. 1 macr. 04, cod. fin. U.1.04.04.01.001 (PR 2017 - 3368);

- e) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

**COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 11.4.2017
N. 186**

**ACCORDO QUADRO
TRA
COMUNE DI BRESCIA
E**

**PER PROGETTI DI
ATTIVITA' A RILEVANZA SOCIALE**

Il giorno del mese di dell'anno duemiladiciassette in Brescia

TRA

Il COMUNE DI BRESCIA, codice fiscale e partita I.V.A. 00761890177, Settore Servizi Sociali per la Persona, la Famiglia e la Comunità, con sede in Brescia, Piazza della Repubblica, 1, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore,

E

I soggetti del terzo settore /Associazione/Organizzazione di Volontariato_____, di seguito indicato/a come “_____”, codice fiscale _____ con sede in _____, Via/Piazza _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____, domiciliato per la carica presso _____ a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione/Comitato Direttivo in data _____

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”, ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- gli artt. 14 e ss. del Codice Civile recanti disposizioni sulle associazioni, riconosciute e non, sulle fondazioni e sui comitati;
- la legge 11 agosto 1991, n. 266 “Legge - quadro sul volontariato” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- la legge della Regione Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”;

- la legge della Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- attraverso lo sviluppo di adeguati processi di aiuto si favorisce la crescita della coesione sociale e si contribuisce alla prevenzione e al superamento di possibili situazioni di marginalità;
- l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori;

CONSIDERATO che il Comune intende:

- Sostenere la definizione e sperimentazione, attraverso azioni di sistema, di un modello per l'integrazione di persone a rischio di esclusione sociale mediante l'apporto del pubblico e del mondo del volontariato;
- Costruire un sistema integrato di interventi a favore delle persone in situazione di povertà e di esclusione sociale finalizzati a porre in essere possibili percorsi di emancipazione;
- superare la mera elargizione di supporti economici e favorire, ove possibile, meccanismi di scambio con piccole prestazioni e/o forme di impegno sociale;

RICHIAMATA la necessità di una collaborazione nella attuazione di interventi atti a promuovere azioni sia a favore delle persone singoli e dei nuclei familiari di riferimento sia a favore delle comunità di appartenenza;

ATTESO CHE

- ai sensi dell'art. 53 dello Statuto, il Comune «riconosce il valore delle libere forme associative per la tutela dei diritti dei cittadini e per il perseguimento dei fini di interesse generale della comunità locale e ne favorisce l'attività, nel rispetto della loro autonomia»;
- le linee programmatiche del mandato amministrativo, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione in data 6.9.2013 n. 110, valorizzano in ogni ambito l'apporto dell'associazionismo all'attività amministrativa e in particolare considerano strategico il coinvolgimento delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato nella costruzione

della città solidale, «in un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi» ed in primis quelli a contenuto sociale;

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Brescia e i soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione _____, per la realizzazione di un progetto di inserimento sociale che attraverso attività di volontariato svolta in ambiti di utilità sociale e di pubblico interesse possa favorire la crescita della coesione sociale e contribuire alla prevenzione e al superamento di possibili situazioni di marginalità.
 2. Le attività di volontariato proposte sono quelle contenute nel progetto, allegato al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.
 3. Il progetto intende favorire percorsi di accompagnamento e inclusione sociale e si pone quale obiettivo da raggiungere:_____
-

Articolo 2 - Soggetti destinatari

1. Il progetto è rivolto alle persone in carico ai Servizi Sociali del Comune, che beneficiano di un aiuto economico temporaneo, nell'ambito di un progetto di assistenza a sostegno di fragilità personali e familiari e finalizzato al contenimento dell'emarginazione ed orientato al recupero della piena autonomia economica della persona e della famiglia.
2. Come previsto dal “Regolamento per l'erogazione di provvidenze ed aiuti economici a sostegno del reddito”, nel progetto di assistenza possono essere proposti percorsi occupazionali in attività socialmente utili a favore del Comune, di enti non profit convenzionati con il Comune a seguito di specifico “patto sociale”.
3. L'attività di impegno sociale può prevedere, secondo le situazioni e le caratteristiche del progetto individuale, un impegno allo svolgimento di attività socialmente utili nell'ambito delle società cooperative e delle organizzazioni di volontariato, inserite in apposito elenco, a fronte della erogazione di contributi economici o a sostegno delle spese da parte del Comune, senza richiesta di restituzione.
4. Ai fini della definizione dell'impegno in capo alle persone beneficiarie di contributo, si determina in €. 10,00 il valore convenzionale per la determinazione delle ore da effettuare.
5. Nel caso di contributi continuativi, le persone beneficiarie potranno svolgere attività a rilevanza sociale per un periodo massimo di mesi sei e con un impegno settimanale concordato con le persone beneficiarie del contributo.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. I soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione dovrà quindi svolgere esclusivamente le attività previste dal progetto allegato al presente accordo, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte di soggetti del terzo settore /Associazione/Organizzazione un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
3. È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, i soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione è tenuta a darne comunicazione al Comune.
4. L'attività è prevista in una fascia oraria massima dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Rimane facoltà dei soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione, previo accordo, concordare altre fasce orarie che dovranno comunque essere motivate e comunicate ai Servizi Sociali del Comune. Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.
5. I soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione si impegna altresì a comunicare eventuali cambiamenti sulle modalità di svolgimento delle attività stesse.

Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo i soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione si impegna a:
 - a) organizzare le attività proposte nel progetto;
 - b) affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
 - c) redigere un report finale contenente il resoconto dell'attività svolta da trasmettere ai Servizi Sociali del Comune;
 - d) provvedere alla copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile verso terzi sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto del presente accordo;
 - e) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità

- f) mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività di volontariato svolte.
- 2. È fatto divieto di corrispondere alle persone coinvolte nel progetto una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Articolo 5 - Gli impegni del Comune

- 1. Il Comune si impegna a:
 - a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione;
 - b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dal presente accordo attraverso il personale dei Servizi Sociali;
 - c) provvedere alla erogazione di un “voucher di tutoraggio” di €. 50,00 per ogni persona coinvolta;
- 2. Il Comune si impegna a corrispondere il “voucher di tutoraggio e monitoraggio” sulla base dei progetti attivati.

Articolo 6 - Privacy

- 1. Il Comune di Brescia comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di attività di rilevanza sociale ai soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione, che è tenuta ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003. Il personale ed i volontari di soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.
- 2. I dati comunicati dal Comune sono affidati alla persona che in base all'organizzazione di soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione ha le funzioni di Titolare ai sensi del Codice, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Codice stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
 - a) Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Codice;
 - b) I dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
 - c) I dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e

cartacei e solo per le finalità di cui al presente accordo. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Codice. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Codice stesso;

- d) I soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Codice di protezione dei dati personali, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 7 – Forme di consultazione

1. Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il Comune e i soggetti del terzo settore /Associazione/Organizzazione si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 8 - Durata

1. Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31 dicembre 2019 e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.

Articolo 9- Inadempienze e recesso

1. Il Comune procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi ai soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione, che dovrà adottare i necessari interventi.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale i soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione dovrà adottare i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto all'Associazione/Organizzazione stessa.
3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore i soggetti del terzo settore /Associazione/Organizzazione potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 10 – Modifiche

1. Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 11 – Registrazione dell'accordo

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 12 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

per il Comune di Brescia.
Il Responsabile del Settore
Servizi Sociali per la persona,
la famiglia e la comunità

.....

per i soggetti del terzo settore/Associazione/Organizzazione
Il Legale Rappresentante

.....

SCHEDA ATTIVITA'
ATTIVITA' PROMOSSA DA: (denominazione e contatti)
DESCRIZIONE ATTIVITA':
NUMERO DI PERSONE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
DURATA
MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE
FORNITI DA:
MATERIALI/STRUMENTI DI USO COLLETTIVO:
FORNITI DA:
RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE (nome, cognome e contatti)
LUOGO PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITA' (indirizzo completo)

Il Responsabile

(_____)